

Ambito Territoriale TA/2

Comuni di MASSAFRA (Capofila) – MOTTOLA – PALAGIANO – STATTE

ASL Taranto

Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per l'accesso ai servizi per minori, annualità operativa 2019/2020

Ex A.D.R. 865/2017 integrato con ADR nr442/2018- Avviso n.2/2017

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno ( ) del mese di in Massafra nella sede comunale "F. Bruno" di via R. Livatino, snc,

TRA

il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale TA/2, dott.ssa Maria Rosaria Latagliata, la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Massafra (C.F. 80009410731, P.IVA 00858770738), Ente capofila dell'Ambito TA/2, ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

il sig. , nato a il Cod. Fisc. come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della P.IVA , con Sede Legale a CAP 74123 in via giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di TARANTO_n _____, soggetto gestore dell'unità di offerta denominata centro socio educativo diurno " con sede in alla via , iscritta al catalogo telematico ex A.D. n. 502/2017 con Cod. pratica (art. 52 Reg. R. n.4/2007), per nr. posti messi a catalogo

PREMESSO CHE

- la legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e ss. mm. e ii. disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;

- il regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e ss. mm. e ii. all'articolo 52 disciplina gli standard minimi necessari a determinarne l'autorizzazione al funzionamento per i centri socio educativi diurni;

- con determinazione dirigenziale n. 502 del 09.05.2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo regionale dell'offerta dei servizi per minori, finalizzato a garantire alle famiglie l'accessibilità ad interventi di prevenzione e recupero in favore dei minori mediante programmi personalizzati socio-educativi, ricreativi e sportivi; di assicurare l'apertura dei servizi alla totalità del territorio al fine di incentivare i percorsi di integrazione sociale e di promuovere il benessere sociale della comunità favorendo le relazioni interpersonali tra la

popolazione giovanile e contrastare il rischio di fenomeni di marginalità e di devianza, mediante l'utilizzo di titoli di acquisto denominati "buoni servizio;

- con determinazione dirigenziale n. 865 del 15/09/2017 della richiamata Sezione regionale è stato approvato l'Avviso n. 2/2017, rivolto ai nuclei familiari per l'accesso presso le seguenti Unità di Offerta: Centro socio-educativo diurno di cui all'art. 52 del Reg. Reg. n.4/2007 e centro polivalente per minori di cui all'art. 104 del Reg. Reg. n.4/2007;

- con l'ADR n. 442 del 22.05.2018 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia sono stati integrati ed approvati le modifiche agli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 per la presentazione da parte dei nuclei familiari della richiesta di accesso alle strutture per minori tramite la fruizione del Buono Servizio, approvati con D. D. n. 865/2017, al fine di perfezionare l'allineamento del testo con le procedure informatiche già impostate in piattaforma ed introdurre previsioni maggiormente favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

- con determinazione dirigenziale n. 900 del 26/09/2017 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ha approvato le Linee guida delle risorse del PO FSE 2014/2020, OT IX, Azione 9.7 – Sub Azione 9.7.a per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza, giusti Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 approvati con DD n. 865/2017, che si allegano al presente contratto;

- in data 07.11.2018 è stato sottoscritto il Disciplinare attuativo dell'intervento in argomento, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Massafra, quale Comune Capofila dell'Ambito TA/2;

- per l'attuazione della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per Minori" di cui all'Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017, con disposizione di servizio prot. nr. è stata nominata Responsabile unico del procedimento dell'Ambito Territoriale di Massafra, l'Istr.re Amm.vo Concetta Albanese;

- nella fattispecie, le operazioni connesse al PO FSE 2014/2020 per l'intervento denominato "Buoni servizio" iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto Beneficiario e Unità di Offerta soggetto erogatore del servizio in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, quale condizione necessaria per effettuare l'abbinamento minore-posto a catalogo, per l'annualità operativa 2018/2019- II finestra straordinaria, ai sensi dell'art 5 degli Avvisi per il riconoscimento della erogazione di prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari ammessi al beneficio ai sensi dell'Avviso n. 2/2017;

-

- la finalità della Sub Azione 9.7 a è di favorire la qualità e la pluralità dell'offerta dei servizi e delle strutture per la prima infanzia e l'adolescenza, sostenendo la domanda dei servizi, mediante l'utilizzo di titoli di acquisto, ovvero benefici economici, denominati "buoni servizio", fruibili presso le Unità di Offerta iscritte nel Catalogo Telematico costituito per effetto dell'atto dirigenziale n.502/17 e 663/17;

- per la presentazione delle domande di Buono Servizio per Minori per l'anno educativo 2019/2020 è fissato il termine delle ore 12.00 del 27.11.2019 per consentire alle Unità di Offerta scelte dalle famiglie di effettuare l'abbinamento minore - posto a Catalogo, con periodo di validità del buono servizio dal 01.09.2019 al 31.07.2020.

DI COMUNE ACCORDO STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO DI SERVIZIO:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica e finanziaria tra il comune di Massafra Ente capofila per l'Ambito territoriale TA/2 e il legale rappresentante della , con sede legale alla via gestore del struttura/servizio denominato centro socio educativo diurno con sede in alla via , iscritto al catalogo telematico ex A.D. n. 502/2017 con Cod. pratica SAB13K7, (art. 52 Reg. R. n.4/2007), per nr. posti messi a catalogo, finalizzato alla gestione e rendicontazione dei Buoni Servizio per minori, annualità operativa 2019/2020, con validità dei Buoni Servizio dal 01.09.2019 al 31.07. 2020;
2. Come previsto dall'art. 10 comma 6 dell'Avviso n. 2/2017, dalle domande inviate, abbinate e non Convalidate nell'anno educativo 2019/2020 **non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale**.

Art.3 Durata del contratto

1. La durata dell'intera procedura rientra nell'ambito di vigenza del POR Puglia 2014 – 2020 e in relazione alle disponibilità di fondi per garantire la necessaria copertura finanziaria;
2. L'intera procedura si articola in Annualità Operative come definite all'art. 4 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 e decorre dal 01/09/2019 fino al 31/07/2020 e per lo stesso periodo per le annualità successive;

3. In relazione all'assegnazione regionali, il presente contratto ha validità fino al 31/08/2020, quale termine ultimo per rendicontare;
4. Il presente contratto potrà essere prorogato sulla base di accordo tra le parti, con ulteriore addendum in relazione alla disponibilità di ulteriori stanziamenti e riparti finanziari previa conferma della tariffa mensile contrattualizzata comprensive dell'Iva e della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, in conformità alla circolare regionale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, prot nr AOO_082/3003 del 25/07/2018.

Art. 4 Obblighi a carico dell'Unità di Offerta

1. L'Unità di Offerta che sottoscrive il presente contratto si impegna ad accettare le seguenti condizioni:
   a. osservare quanto disposto nel presente contratto di servizio;
   b. osservare e rispettare quanto previsto nell'Avviso disciplinante le regole di iscrizione al Catalogo regionale telematico delle strutture e dei servizi per minori, nonché quanto previsto nell'Avviso n. 2/2017 e nelle Linee guida alla Rendicontazione del FSE 2014/2020, SubAzione 9.7.a;
   c. osservare la normativa lavoristica vigente in tema di tutela dei lavoratori, contribuzioni e contrasto al lavoro non regolare;
   d. assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia di minori;
   e. garantire per tutta la durata dell'iscrizione al Catalogo gli **standard** organizzativi e funzionali prescritti dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. per la specifica tipologia di offerta, con particolare riferimento al personale e alla sua assunzione;
   f. assicurare lo standard aggiuntivo di personale nel caso di utenti disabili;
   g. non variare le **tariffe** applicate durante l'anno educativo di riferimento (art. 3 comma 3 Avviso Catalogo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza per il medesimo servizio;
   h. favorire le attività di promozione e informazione a favore degli **utenti** potenzialmente interessati;
   i. sostenere il soggetto richiedente il buono servizio nella compilazione della domanda, avendo cura di non conservare la documentazione ISEE dagli stessi eventualmente consegnata e di archiviare ogni altra documentazione relativa al nucleo familiare **nel rispetto della privacy**;
   j. generare, sottoscrivere e caricare il **preventivo di spesa**, che si intende accettato dalla parti tramite la sottoscrizione di ambo le parti, utilizzando esclusivamente la piattaforma regionale dedicata ai buoni servizio;
   k. procedere con gli **abbinamenti** delle domande pervenute in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda, **nel limite dei posti messi a Catalogo**;

l. in sede di istruttoria di Ambito, a pena di inammissibilità della domanda, inviare le eventuali integrazioni documentali richieste entro il termine prescritto dall'Ambito stesso;
m. **erogare i servizi** messi a Catalogo nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa, ricevendo il pagamento in quota parte tramite Buoni servizio per minori, con le modalità disposte dall'apposito Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari n. 2/2017 e in quota parte dal referente del nucleo familiare;
n. conservare, presso la sede operativa iscritta nel Catalogo, un **registro mensile degli operatori** che riporti giornalmente le presenze e le assenze e l'orario di ingresso e di uscita degli stessi;
o. compilare il **Registro degli ospiti** e degli utenti di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. in modo che sia riportata la denominazione dell'ente gestore e che ogni pagina, timbrata e firmata dal legale rappresentante, riporti il riferimento all'anno e al mese, una numerazione progressiva e le generalità di tutti i minori frequentanti, prevedendo per i soli minori che usufruiscono del Buono Servizio l'indicazione dei codici domanda;
p. prevedere distinti registri per ogni tipologia di offerta ricadente nella stessa sede operativa (a titolo d'esempio uno per l'asilo nido e uno per la sezione primavera) e segnare quotidianamente le presenze e le assenze (una X per le presenze, una A per le assenze) entro il termine ultimo per l'accesso mattutino in struttura, così come indicato nella Carta dei servizi;
q. aggiornare il **registro presenze elettronico** di modo che riporti esattamente le presenze e le assenze inserite nel registro degli ospiti e utenti di cui al richiamato r.r. 4/2007, quindi generare ed inserire in piattaforma le **attestazioni di frequenza e pagamento**, debitamente sottoscritte;
r. emettere la fattura elettronica nei confronti del Comune Capofila dell'Ambito/Consorzio, contenente quale data di emissione il primo giorno del mese successivo al periodo al quale si riferisce, attenendosi alle prescrizioni dettate dall'art. 4 "MODALITÀ' DI FATTURAZIONE DA PARTE DELLE U.D.O. (Unità di Offerta)" delle linee guida di rendicontazione
s. caricare in piattaforma la fattura rilasciata al Referente del Nucleo familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione;
t. caricare in piattaforma contestualmente all'invio per tramite del canale istituzionale dedicato il file PDF della fattura elettronica, intestata al Comune Capofila dell'Ambito/Consorzio gli estremi, l'importo (iva inclusa / bollo escluso);
u. inviare copia del registro cartaceo delle presenze;
v. consegnare mensilmente all'Ambito copia dei pagamenti effettuati **dalle famiglie relativi alla quota di compartecipazione a loro carico corrispondente alle ricevute fiscali/fatture intestate alle stesse, dimostrando le modalità di pagamento es. copia dei bonifici effettuati,** ricevute bancarie, o degli estratti conto, o altre attestazioni bancarie a riprova del pagamento ricevuto; la consegna di tale documentazione è propedeutica per il necessario controllo che verrà effettuato per il pagamento delle fatture emesse nei confronti dell'Ambito per l'erogazione dei Buoni servizio;
w. consegnare, all'Ambito copia dei contratti del personale assunto, consegnare altresì mensilmente, copia delle buste paga con relative copia dei bonifici effettuati in favore del personale assunto**,** ricevute bancarie, o degli estratti conto, o altre attestazioni bancarie a riprova del pagamento

effettuato; tale documentazione è propedeutica al necessario controllo che verrà effettuato per il pagamento delle fatture emesse nei confronti dell'Ambito per l'erogazione dei Buoni servizio;

x. completare l'invio della fatturazione e rendicontazione dell'annualità educativa 2019/2020 **entro e non oltre il 31/08/2020;**
y. per tutto il periodo di durata dell'inserimento nel Catalogo e per il periodo successivo di attuazione e rendicontazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio per minori, rendersi disponibile ai **controlli**, a fornire informazioni, dati, documenti, attestazioni, dichiarazioni richieste da parte dell'Ambito territoriale, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento;
z. archiviare e **rendicontare** correttamente la documentazione inerente l'erogazione dei Buoni servizio per minori **secondo quanto indicato dalla Linee guida alla rendicontazione** di cui alla determinazione della Sezione regionale Promozione della Salute e del Benessere n. 900 del 26/09/2017, **che con il presente contratto di consegna**;
aa. emettere una nota credito per l'importo di buono servizio già fatturato e ritenuto non ammissibile dal RUP dell'Ambito per una delle cause indicate nell'Avviso n. 2/2017 e richiamate nel presente contratto. Si ricorda che non è possibile effettuare lo storno tra fatture;
bb. versare la penale addebitata dal RUP dell'Ambito all'IBAN comunale IT 71 C 01030 78951 000001677985;
cc. comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento dell'Ambito ogni modifica intervenuta nell'autorizzazione al funzionamento e nel Catalogo, come la revoca dell'autorizzazione comunale al funzionamento o l'invio alla Regione Puglia della richiesta espressa di cancellazione dal Catalogo.
dd. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano o la Regione riterrà opportune;
ee. conservare e rendere disponibile, per almeno cinque anni successivi alla chiusura procedurale, la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa – in originale – e a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
ff. applicare la vigente normativa UE in materia di informazione e **pubblicità** del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento dei buoni servizio, anche attraverso l'apposizione all'interno e all'esterno della propria struttura la targa allegato H alle Linee guida alla rendicontazione;

Art. 5 Obblighi dell'Ambito territoriale TA/2

1. L'Ambito territoriale, in qualità di Soggetto Beneficiario del Fondo, si impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio, in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. In particolare si impegna a:

a) generare il CUP di progetto e comunicarlo all'unità di offerta nel contratto di servizio;
b) acquisire ogni documentazione utile per la sottoscrizione dei contratti di servizio (ad es. piano dei costi, contratti di lavoro del personale impiegato nella struttura iscritta al Catalogo Telematico dell'offerta, contratti per l'erogazione della refezione, spese di gestione, ecc…… ;
c) sottoscrivere con le unità di offerta regolarmente iscritte al Catalogo regionale il contratto di servizio per avviare la procedura di cui alla fase 5 articolo 6 dell'Avviso n. 2/2017, caricandolo sulla piattaforma dedicata;
d) espletare l'istruttoria delle domande di richiesta del Buono servizio, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso n. 2/2017, nel limite del numero massimo dei posti indicati dall'unità di offerta a Catalogo, che non potrà superare il numero dei posti autorizzati dal Comune competente al rilascio del provvedimento;
e) richiedere integrazioni documentali o chiarimenti tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione delle graduatorie;
f) entro 30 giorni dalla chiusura dei termini previsti per l'abbinamento, generare due distinte graduatorie delle domande di accesso ai Buoni servizio, ordinate secondo i criteri di cui all'art. 7 dell'Avviso n. 2/2017, che hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'Annualità Operativa di riferimento;
g) a fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, il cui preventivo trova intera copertura nei Fondi a disposizione, l'Ambito Territoriale e l'unità di offerta sottoscrivono un addendum al contratto di servizio nel quale è quantificata la copertura finanziaria relativa alle domande ammesse a finanziamento;
h) inserire l'addendum sulla piattaforma dedicata ai buoni servizio per convalidare l'abbinamento bambino – posto a Catalogo entro i limiti della somme ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo trasmesso e approvato dalla Regione Puglia. Solo con la Convalida è riconosciuto il diritto da parte del minore a frequentare l'Unità di Offerta opzionata usufruendo del Buono Servizio;
i) se nell'arco temporale di validità delle Graduatorie dovessero determinarsi economie o risultare ulteriori assegnazioni finanziarie, debitamente comunicate agli interessati, provvedere allo scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie con le modalità di cui al successivo articolo 6 del presente contratto;
j) assicurare un costante controllo della spesa;
k) porre in essere ogni controllo di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi;
l) effettuare periodici controlli presso le Unità di Offerta con le quali ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure e la veridicità di quanto autocertificato anche in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione al Catalogo;
m) disporre mensilmente il pagamento in favore dell'Unità di Offerta dei "Buoni Servizio", sulla base dell'avvenuto invio delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa necessaria prevista dalle Linee guida alla Rendicontazione di cui alla DD n. 900/2016, nonché della documentazione indicata al successivo articolo 8), dopo attenta istruttoria finalizzata ad accertare la

coerenza e la regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e quello cartaceo, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio maturati;

n) nel caso di irregolarità o inadempienze rispetto agli obblighi posti in capo al referente del nucleo familiare e/o all'unità di offerta, ai sensi degli artt. 13 e 14 dell'Avviso n. 2/2017, oltre ad avviare ogni adempimento disposto dalla legge, sospendere il riconoscimento del Buono Servizio con la conseguente inammissibilità della spesa fino all'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata;

o) garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento.

Art. 6 Servizio erogato e regime tariffario

1. Il servizio erogato deve essere coerente
- rispetto alla legislazione europea e nazionale nonché alla regolamentazione regionale vigente,
- con l'offerta descritta nella Carta dei servizi;
- con la disciplina del Regolamento interno;

2. Per ciascun codice domanda è esplicitato il servizio richiesto dal nucleo familiare attraverso il preventivo di spesa sottoscritto, **nel quale il referente del nucleo familiare ha dichiarato di essere consapevole che il preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'unità di offerta usufruendo del buono servizio**, in quanto lo stesso è uno dei documenti componenti l'istanza di accesso al buono servizio, necessario solamente all'espletamento dell'istruttoria.
3. La tariffa praticata deve essere congrua rispetto
   - al piano dei costi di gestione, **acquisito dall'Ambito territoriale**
   - il numero e la tipologia di personale impiegato nell'unità di offerta in rapporto al numero di posti messi a Catalogo;
   - al costo dei pasti erogati;
   - la vigenza e la durata del negozio giuridico di affidamento della gestione in essere tra il soggetto titolare di natura pubblica e il soggetto gestore di natura privata in relazione alla durata dell'erogazione di Buoni servizio per minori;

4. Sulla base della documentazione raccolta e in ragione degli ulteriori integrazioni documentali in merito alle singole voci di spesa è contrattualizzata con la determinazione di Ambito nr _____del _____la tariffa mensile, comprensive dell'i.v.a. - laddove applicata – e della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare come previsto dall'art. 5 dell'Avviso n. 2/2017, in € ;

5. Il Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti all'unità di offerta.

6. Le tariffe mensili contrattualizzate sono poste a base del calcolo del valore dei Buoni Servizio:
   a. per l'art. 52 del Regolamento regionale n. 4/2007 solo per prestazioni erogate per una frequenza giornaliera non superiore a 36 ore settimanali.
7. Il Buono Servizio decorre dal 1° settembre ovvero dal primo giorno di effettiva frequenza del minore presso l'unità di offerta opzionata e termina il 31 luglio; **precisando che il regolare avvio di frequenza dei minori sarà oggetto di controllo da parte dell'ufficio di Piano ai fini dell'erogazione del buono servizio.**
8. Nel caso di scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie ancora vigenti, l'Ambito territoriale si impegna a contattare i minori la cui domanda non risultava ammessa a finanziamento, per verificare il permanere della volontà di usufruire del Buono servizio, quindi rigenerare il preventivo di spesa dalla data di scorrimento della graduatoria. In tal caso il Buono Servizio decorre dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

Art. 7 Motivi di non riconoscimento del buono servizio

Saranno istruiti come non ammissibili le domande che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 11 dell'Avviso n. 2/2017 .

Nel caso di domande convalidate, il buono servizio non verrà riconosciuto:

1. per ogni mensilità in cui il referente del nucleo familiare non ha corrisposto all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione, salvo possibilità di corrispondere in sanatoria;
2. per tutti i minori e per tutto il periodo in cui il personale è stato insufficiente a garantire gli standard minimi stabiliti dall'art. 52 del regolamento regionale n. 4/2007;
3. per il periodo in cui è stato verificato il venir meno dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del regolamento regionale n. 4/2007;
4. dalla data di cancellazione dell'unità di offerta al Catalogo di cui alla D.D. n. 663/2017;
5. se i nuclei familiari e le unità di offerta abbiano fornito dichiarazioni mendaci;
6. se in sede di verifica e controllo per il medesimo posto–utente è verificato il cumulo del buono servizio con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali (**divieto generale di cumulo**);
7. se la fattura elettronica con la quale si rendicontano i buoni servizio di una mensilità non contenga il Destinatario, la PI del Comune e/o Consorzio, il CUP indicato nel presente contratto di servizio e nella sezione "Descrizione" la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7- Sub Azione 9.7.a".

Art. 8 Modalità di fatturazione e rendicontazione

1. L'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei confronti dell'Ambito Territoriale sull'apposita piattaforma telematica dedicata bandi.pugliasociale.regione.puglia.it secondo le modalità previste dalle Linee guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari pubblici - Sub-Azione 9.7.1. della Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020, approvate con D.D. 900 del 26/09/2017.
2. **Non sono possibili storni tra fatture.**
   Nel caso di sottoscrizione di addendum, prima di procedere con la prima fattura l'unità di offerta dovrà attestare in autocertificazione il regime fiscale ovvero di esenzione:
   - **dall'obbligo della fatturazione elettronica;**
   - **dall'obbligo del versamento del bollo fiscale;**
   - **dall'obbligo di versamento dell'I.V.A.**

   L'eventuale bollo è a carico dell'unità di offerta.
   È' propedeutica al pagamento delle fatture presentare un'autocertificazione resa ai sensi di legge che per il medesimo periodo e per il medesimo utente non è stato percepito un finanziamento o sovvenzione, comunque denominato, da organismi pubblici assimilabili all'intervento regionale dei Buoni servizio, …

Art. 9 Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

La copertura finanziaria verrà garantita nel rispetti di quanto previsto dall'Avviso n. 2/2007 e con le risorse a disposizione nel proprio Progetto Attuativo approvato dalla Regione Puglia, per le domande che potranno essere convalidate perché aventi un preventivo di spesa interamente coperto dalle risorse a disposizione dell'Ambito.

Art. 11 Monitoraggio e controllo

1. L'Ambito territoriale, nell'esercizio dei poteri che gli competono per garantire la regolare e perfetta esecuzione delle attività, è tenuto a monitorare la spesa, disporre controlli desk e in loco e verificare la veridicità delle informazioni fornite e che il servizio sia stato espletato nei modi indicati nella carta dei servizi e nel preventivo di spesa.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'autorità giudiziaria competente e se ne darà informazione alla Sezione regionale competente sul monitoraggio dei buoni servizio.

3. L'Ambito si riserva di interessare il Comando di Guardia di Finanza laddove ravvisi la necessità di eseguire controlli più approfonditi sulla contabilità finanziaria connessa alla gestione dei buoni servizio per la prima infanzia.
4. A seguito di segnalazione, d'ufficio o da parte dell'utenza, l'Ambito si riserva di interessare gli organismi competenti al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento, le AA.SS.LL e ogni altra autorità interessata.

Art. 12 Penali e risoluzioni del contratto

1. Salvo ogni altra conseguenza sull'iscrizione al Catalogo e sul provvedimento di autorizzazione al funzionamento, è applicata una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) della tariffa mensile rapportata alla giornaliera in tutti i casi in cui non vengano rispettati gli obblighi di cui al presente contratto, punti elenco a), c), d), e) e f) dell'art. 4.
2. È applicata, inoltre, una penale pari al 10% dell'ammontare complessivo del Buono servizio nel caso in cui accerti che per il medesimo servizio e per medesima tipologia di utenza si applichi una tariffa differente rispetto a quella applicata per il Buono servizio.
3. L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ai sensi dell' ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
   a. accerti che l'unità di offerta non rispetti i tempi e le modalità per la rendicontazione, con particolare riferimento alla **chiusura al 31/08/2020**;
   b. accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'unità di offerta
   c. accerti che l'unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
   d. accerti che l'unità di offerta sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
   e. accerti **gravi irregolarità e negligenze dell'unità di offerta**, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
   f. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui al Reg. 4/2007;
   g. accerti che l'unità di offerta, dopo l'applicazione della penale, non eroghi il servizio rispettando gli obblighi derivanti dal presente contratto
   h. accerti che l'unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
   i. accerti la diffusione o vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003)
   j. l'unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per quanto non espressamente previsto nelle Condizioni di cui al presente documento, si fa riferimento alle disposizioni di Legge in materia.

Art. 13 Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto qualora:
   a. Non sussistano i requisiti della struttura di iscrizione al Catalogo Telematico dell'Offerta;
   b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
   c. nei casi di sussistenza di uno dei motivi di revoca dell'inserimento nel catalogo dell'offerta di cui all'Avviso ex A.D. 755/15 di cui sopra;
   d. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art. 4 del presente contratto.
2. L'UdO ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Massafra non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 5.

Art. 14. Riservatezza e trattamento dei dati

1. L'unità di offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.
2. Le eventuali utenze e password di accesso al sito di Sistema Puglia, nonché i codici famiglia consegnati dal referente del nucleo familiare all'unità di offerta per la generazione della domanda, non potranno essere in alcun modo conservati.

Art.15 Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che il presente contratto sarà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, 1° comma, della Legge n. 266/91 e successivo di cui all'art. 17 del D.Lgs. 460/97, verrà registrata in caso d'uso, con onere a carico della parte inadempiente.

Art.16 Conflitti d'interesse

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 si dichiara che non sussistono conflitti d'interesse con il soggetto con il quale si instaura il rapporto contrattuale derivante dal presente provvedimento.

Art.17 Norma di Comportamento

L'UdO , dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice adottato da questo Ente, che viene consegnato in copia al presente contratto (in formato digitale), e che il predetto appaltatore dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi del citato Codice comporterà la risoluzione del contratto. Pertanto, in caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali il Comune di Massafra, tramite il Dirigente interessato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e/o giustificazioni. Decorso, infruttuosamente, il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non idonee, inammissibili o irricevibili, il Dirigente della Ripartizione interessata disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per l'Ente Comune il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 18. Norme di rinvio

1. Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.
2. Il presente contratto si compone fin qui di n. intere facciate oltre quanto di questa dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il dirigente Ufficio di Piano
dell'Ambito territoriale TA/2
Avv. Maria Rosaria LATAGLIATA

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa